



**Azione Cattolica Italiana**  
**Delegazione Regionale Piemonte Valle d'Aosta**

**Incontro con la C.E.P.**  
Susa, Mercoledì 13 settembre 2017,

**La proposta dell'Azione Cattolica Ragazzi**

La **CENTRALITA' DELLA PERSONA**: l'ACR pone al centro i ragazzi. La scelta della centralità della persona si concretizza nella convinzione del protagonismo dei ragazzi; già Vittorio Bachelet affermava che **'i ragazzi non sono solo soggetto dell'azione pastorale, ma soggetti della costruzione della Chiesa e partecipi, a pieno titolo, a loro misura, della sua missione apostolica'**. L'ACR guarda ai ragazzi non in funzione di quello che saranno domani, ma per ciò che sono oggi, accompagnandoli a vivere in pienezza questa stagione della vita legata alla scoperta del mondo e alla crescita della persona. Proprio in occasione della XVI Assemblea Nazionale i ragazzi stessi hanno scritto il documento assembleare (allegato) in cui hanno espresso in prima persona delle richieste al mondo degli adulti. Il protagonismo dei ragazzi infatti non prescinde dall'incontro con il mondo dei più grandi.

Proprio perché il ragazzo è il protagonista, le guide dei cammini formativi di AC sono riscritte ogni anno in modo da essere in sintonia con i ragazzi del nostro tempo.

La **CATECHESI ESPERIENZIALE**: l'ACR valorizza le vite dei ragazzi con le loro domande espresse e inespresse. I loro desideri più profondi, le attese, le delusioni come le gioie sono le situazioni da cui partire per far cogliere loro che il Vangelo – cioè Gesù stesso, entra nelle loro vite dando senso ad ogni esperienza, permeando tutta la loro vita affinché si sviluppi sempre più armonicamente e in pienezza. Partendo dalla vita del ragazzo e dal suo vissuto, il gruppo ACR si mette in ascolto della parola Dio come luce che rivela e propone la bellezza di una vita in Cristo. Di questo annuncio i ragazzi fanno esperienza all'interno di un cammino fatto di confronto con i compagni e la comunità, di approfondimento dei documenti della fede, di celebrazione e preghiera, di nutrimento nei sacramenti, di un servizio ai fratelli che è missionarietà.

**LITURGIA/CATECHESI/CARITA'**: ogni ragazzo dal battesimo è chiamato ad essere Re Sacerdote e Profeta e questo si concretizza nelle tre dimensioni tenute insieme dal cammino ACR.

**FORMAZIONE DELLE COSCIENZE A PIU LIVELLI**: l'AC mira alla formazione delle coscienze di laici impegnati in un cammino che è prima di tutto parrocchiale, e poi diocesano, regionale e nazionale. I momenti di formazione a più livelli sono occasione di incontro, scambio e di respiro di una chiesa universale. A fine agosto il campo regionale "Futuri educatori" a Casalpina di Mompellato ha visto rappresentate 8 diocesi della nostra regione. Un campo dedicato a chi si sta per mettere al servizio dei bambini e dei ragazzi nelle parrocchie delle diocesi.